

Violenza sulle donne, Meloni: â??Lo Stato câ??Ã¨â?•. Mattarella: â??Garantire protezione e giustizia alle vittimeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il 25 novembre ci richiama a una responsabilitÃ precisa: contrastare la violenza contro le donne e fare in modo che nessuna vittima resti sola. Dietro ogni caso di cronaca ci sono storie di sopraffazione, minacce e paura, ed Ã¨ per questo che la sensibilizzazione, pur fondamentale, da sola non basta: deve accompagnarsi a scelte concreteâ?•. CosÃ¬ sui social la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in occasione della Giornata internazionale per lâ??eliminazione della violenza contro le donne. Unâ??occasione per tenere alta lâ??attenzione sul contrasto alla violenza di genere, sulla tutela delle vittime e sulla necessitÃ di rafforzare gli strumenti di prevenzione e protezione.

Nel suo messaggio diffuso sui social, Meloni evidenzia â??la strada che abbiamo seguito in questi anni, rafforzando il Codice Rosso e gli strumenti di prevenzione, raddoppiando le risorse del Piano antiviolenza, sostenendo la rete dei centri antiviolenza e delle case rifugio e approvando la legge che riconosce il femminicidio come reato autonomo. Ma abbiamo voluto agire anche su un punto spesso decisivo, lâ??indipendenza economica, perchÃ© molte donne restano in una situazione di violenza semplicemente perchÃ© non hanno alternative. Per questo abbiamo reso strutturale il Reddito di LibertÃ e investito sulla formazione e sul lavoro, con incentivi per chi le assume e il microcredito per aiutarle a ricominciareâ?•.

â??Sappiamo che la strada Ã¨ ancora lunga, e continueremo a percorrerla con la stessa determinazione, perchÃ© ogni donna deve poter decidere della propria vita senza paura, senza ricatti e senza chiedere il permesso a nessuno. La libertÃ non Ã¨ una concessione, ma un diritto che abbiamo il dovere di difendere ogni giorno. E a tutte le donne che stanno affrontando questa battaglia voglio dire una cosa: non siete sole. Lo Stato câ??Ã¨â?•, conclude Meloni.

Sul tema Ã¨ intervenuto anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. â??La violenza contro le donne Ã¨ fenomeno che ha caratterizzato e caratterizza passaggi oscuri della storia dellâ??umanitÃ . Nelle societÃ contemporanee si presenta alimentata da disuguaglianze, stereotipi fondati sulla sopraffazione. Cambiano le forme, non la sostanza: la negazione della libertÃ , dellâ??autodeterminazione e della dignitÃ di persona delle donne. Le donne devono essere in condizione di poter rivendicare i loro diritti e le istituzioni devono garantire protezione e

accompagnamento, affinchÃ© possano intraprendere percorsi di autonomia e riprendere in mano la propria vitaâ?•.

â??A questa responsabilitÃ richiama anche il tema internazionale scelto per il 2026 â?? prosegue il capo dello Stato -, dedicato alla tutela delle sopravvissute e al contrasto dellâ??impunitÃ : garantire giustizia a chi subisce violenza e fare in modo che chi la commette risponda delle proprie azioni. Accanto alla tutela, Ã¨ fondamentale agire sulle cause culturali e sociali della violenza, partendo dallâ??educazione: famiglia, scuola e mondo del lavoro hanno un ruolo decisivo nel promuovere relazioni fondate sulla libertÃ e sulla reciprocitÃ . Uscire dalla violenza Ã¨ possibile, ed Ã¨ un compito che riguarda lâ??intera societÃ : non puÃ² dipendere soltanto dal coraggio di una donnaâ?•, conclude Mattarella.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione